

STATUTO

IL BIVIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MARCALLO CON CASONE MI VIA
BATTISTI 40

Numero REA: MI - 1996268

Codice fiscale: 07996650961

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 23-10-2012 - Statuto completo	2
--	---

ALLEGATO =B= al N. 100.002/12.446 DI REP. DR. ANDREA
BORTOLUZZI

STATUTO DELLA
"IL BIVIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

Art. 1 – Denominazione, Sede, Durata, Natura di ONLUS - E' costituita una società cooperativa sociale denominata:

"IL BIVIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

La Cooperativa ha sede in Marcallo con Casone.

Con delibera dell'organo amministrativo, la Cooperativa potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

La Cooperativa ha durata fino al 31 (trentun) dicembre 2060 (duemilasesanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.

La presente cooperativa sociale è "in ogni caso considerata ONLUS" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, D.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 2 – Disciplina applicabile ex art. 2519 Codice Civile – Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni di legge dettate in materia di società cooperative ed alla legislazione speciale in materia di cooperative sociali.

Qualora queste nulla dovessero disporre, troveranno applicazione, ai sensi dell'art. 2519 cod. civ., comma 2, cod. civ., le disposizioni di legge dettate in materia di società a responsabilità limitata, in quanto compatibili.

Qualora anche queste ultime nulla dovessero disporre, si applicano in via residuale, in quanto compatibili, le disposizioni di legge dettate in materia di società per azioni.

Art. 3 - Scopo mutualistico - La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa, dunque, non ha scopo di lucro. **Scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso:**

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), Legge 8 novembre 1991, n. 38;

- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), Legge 8 novembre 1991, n. 38.

Nello svolgimento della sua attività, la Cooperativa impiega "soci lavoratori" retribuiti, dando loro occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Al fine del conseguimento del predetto scopo mutualistico, la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento approvato ai sensi dell'art. 2521, ultimo comma, cod. civ., nonché dell' art. 6 della Legge n. 142/2001 e allegato all'atto costitutivo cui il presente Statuto viene unito. La cooperativa potrà altresì

avvalersi di lavoratori non soci, fermi i limiti di cui agli artt. 2, ultimo comma, e 4, comma 2, Legge 8 novembre 1991, n. 38, sue successive modifiche ed integrazioni.

Scopo della cooperativa è anche quello di offrire i beni ed i servizi oggetto della sua attività ai “soci fruitori”, alle migliori condizioni qualitative ed economiche. Detta attività potrà essere rivolta anche a vantaggio di terzi non soci.

Art. 4 - Oggetto Sociale - In relazione alle attività di cui all'art.1, comma 1, lettera a), Legge 8 novembre 1991, n. 38, la Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente - anche se non esclusivamente - alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate, intendendo con l'espressione “persone svantaggiate” tutti i soggetti per i quali le condizioni di disagio fisico, psichico, sociale, culturale, associate alla carenza di risorse autonome, costituiscono uno svantaggio che può essere colmato tramite i suddetti servizi.

In particolare si fa riferimento a:

- 1) — Gestione di case famiglia per minori e di case primo intervento per minori in disagio anche a seguito di ordinanza del Tribunale per l'allontanamento temporaneo del minore dalla propria famiglia di origine;—
- 2) — Minori in condizioni di disagio socio-educativo e familiare, a rischio di devianza o comunque svantaggiati dal punto di vista delle opportunità di vita;—
- 3) — Minori in condizioni non particolarmente disagiate, laddove tuttavia le opportunità educative, ludiche e di socializzazione offerte dal territorio non sono adeguate ai fini del migliore sviluppo evolutivo dei bambini e degli adolescenti;—
- 4) — Minori condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;—
- 5) — Minori in condizioni di abbandono socio-familiare o comunque privi di reti relazionali sufficienti—
- 6) — Donne in condizioni di disagio familiare e sociale tale da costituire uno svantaggio legato alla specifica condizione femminile: maternità priva di sostegno socio-economico, violenza e disagio in famiglia, sfruttamento della prostituzione, ecc.;—
- 7) — Attività terapeutico-riabilitative a carattere sanitario o sociale assistenza, sociale e psicopedagogica a domicilio oppure in centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici o privati e strutture comunitarie; attività di servizi alla persona presso centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita; attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate; attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone emarginate.—

In relazione alle attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b), Legge 8 novembre 1991, n. 38, la Cooperativa potrà gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le elencate attività:

- laboratori grafici, tipografici e serigrafici—
- gestione di attività alberghiere e nella ristorazione—
- attività di parcheggio con o senza custodia—
- attività agricole e conseguente vendita relativi prodotti alimentari—

———ristrutturazione e manutenzione di immobili industriali, residenziali, commerciali, sociali, turistici nonché di opere di pubblico interesse———
———raccolta, trasporto, trattamento anche parziale di materie prime e secondarie, nonché di materiale di rifiuto e di scarto al fine della vendita e della valorizzazione economica dello stesso———
———fornitura di servizi di archiviazione, anche con mezzi elettronici———
———manutenzione di verde pubblico e privato———
———servizi di pulizia in genere, interna ed esterna, di aree di pertinenza, di immobili sia privati che pubblici, commerciali, civili e industriali———
———lavaggio e disinfestazione di biancheria con servizio di ritiro e di consegna———
———trasporto di persone o cose———
———vendita di prodotti non alimentari, di prima necessità e non, nuovi e usati che provengano da cessioni gratuite e liberalità di terzi———
———facchinaggio, assemblaggio, imballaggio, magazzinaggio, confezionamento, cellophanatura, blisteraggio ed etichettatura di merci e prodotti finiti———
———servizi di centralino e di ricevimento———
———servizi vari per conto di Enti pubblici o privati———

Le attività descritte nel presente oggetto sociale potranno essere svolte in forma diretta e/o in appalto o convezione con Enti pubblici o privati in genere. La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in associazione temporanea d'impresa, per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto.

In via secondaria, e quindi in maniera non prevalente, essa potrà inoltre compiere operazioni commerciali, industriali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari - ivi comprese l'assunzione, direttamente ed indirettamente, di interessenze e partecipazioni occasionali in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio (escluso in ogni caso il fine di collocamento presso terzi) e la prestazione di garanzie reali e personali, anche in ordine ad obbligazioni contratte da terzi - solo ove le stesse siano necessarie od utili, in quanto strumentali, per il conseguimento dell'oggetto sociale, e comunque con tassativa esclusione dell'attività di intermediazione finanziaria riservata dalla legge a determinate categorie di soggetti.

Art. 5 – Clausola di mutualità prevalente

Non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

Gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori non possono essere remunerati in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

Durante tutta la durata della società non possono essere distribuite riserve tra i soci cooperatori.

In caso di scioglimento della società l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, sarà devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Art. 6 - Soci - Il numero dei soci cooperatori non può essere inferiore al

minimo stabilito dalla legge. _____

I soci cooperatori: _____

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; _____

- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; _____

- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa. _____

Possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie: _____

1) – “soci lavoratori”, vale a dire persone fisiche che possiedono i requisiti tecnico/professionali necessari per l'esercizio dell'attività d'impresa oggetto della cooperativa e che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci lavoratori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; _____

2) – “soci volontari”, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi, per gli effetti e nei limiti di cui della legge n. 381/1991; _____

3) – “soci fruitori”, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa; _____

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali, purché il numero dei soci cooperatori persone fisiche sia almeno pari ad 8 (otto). _____

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate. _____

In nessun caso possono essere soci cooperatori coloro che esercitano in proprio imprese identiche o affini a quella della cooperativa. _____

Art. 7 - Soci in formazione - L'organo amministrativo, con le modalità previste dall'art. 9 del presente Statuto, può ammettere a partecipare alla società soggetti che, pur non possedendo gli specifici requisiti di cui al precedente articolo 6, intendano compiere un periodo di formazione al termine del quale essere ammessi a godere dei diritti spettanti agli altri soci cooperatori, ovvero manifestino l'interesse all'inserimento nell'impresa, nei limiti in cui ciò sia utile al raggiungimento degli scopi mutualistici che la cooperativa si prefigge di perseguire. _____

In ogni caso il numero dei soci ammessi nella categoria speciale non potrà superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori. _____

La durata massima del periodo di formazione è di cinque anni dal momento della ammissione. _____

L'organo amministrativo provvederà al momento dell'ammissione a determinare la durata del periodo di formazione di ciascun socio in relazione alle sue specifiche attitudini e capacità professionali preacquisite. _____

Durante il periodo di prova il socio dovrà osservare gli obblighi di formazione che verranno determinati dall'Organo Amministrativo al momento della ammissione, anche nel rispetto della normativa vigente in

materia di formazione professionale. _____
L'organo amministrativo ha il dovere di vigilare sull'osservanza dei doveri inerenti la formazione da parte dei soci della categoria speciale provvedendo con propria deliberazione motivata ad escluderlo qualora fosse accertata la reiterata ed ingiustificata inosservanza degli stessi. _____

Scaduto il termine di formazione l'organo amministrativo provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente statuto, in caso di esito negativo l'organo amministrativo dovrà notificare all'interessato entro giorni novanta dal momento in cui verrà assunta, la delibera di esclusione mediante lettera raccomandata a/r. _____

Nel caso di esito positivo l'organo amministrativo provvederà alla relativa annotazione nel libro soci. _____

Art. 8- Strumenti Finanziari - La società, ai sensi dell'art. 2526, comma 4, cod. civ., con delibera dell'Assemblea dei soci presa con le maggioranze previste per le modificazioni dell'atto costitutivo, può emettere strumenti finanziari forniti di soli diritti patrimoniali, da offrire in sottoscrizione esclusivamente ad investitori professionali. _____

In particolare potrà essere attribuito esclusivamente il diritto patrimoniale alla percezione degli utili. _____

La relativa delibera stabilirà le norme che ne disciplinano: _____

a) il procedimento di emissione da parte dell'organo amministrativo; _____

b) le eventuali clausole che ne limitano la circolazione; _____

c) le modalità di partecipazione agli utili nonché le condizioni di esercizio del relativo diritto; _____

d) l'eventuale termine di scadenza e le modalità di rimborso. _____

Art. 9 - Domanda di ammissione - Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al consiglio di amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica: _____

A) - l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza; _____

B) - la categoria dei soci a cui chiede di essere iscritto; _____

C) - per il socio lavoratore: i requisiti tecnico-professionali posseduti e l'attività di lavoro che intende svolgere nella Cooperativa; _____

D) - l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute; _____

E) - l'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, la quale non dovrà comunque essere di valore nominale inferiore ad Euro 25 (venticinque/00) e non superiore al limite massimo fissato dalla legge; _____

, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalle legge; _____

F) - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali; _____

G) - la espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta nell'art. 28 del presente statuto. _____

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti D), E), F) e G) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà altresì contenere: _____

a) - la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale. _____

b) - l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la relativa _____

deliberazione;_____

c) - la qualità della persona che sottoscrive la domanda._____

Il Consiglio di amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 6, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta._____

Ogni socio persona fisica è iscritto in un'apposita sezione del libro dei soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate._____

Le società, associazioni od enti sono iscritte in un'apposita sezione loro riservata._____

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci._____

Il consiglio di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati._____

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione di diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione._____

Art. 10 - Obblighi dei soci - Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:_____

a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal consiglio d'amministrazione:_____

- della quota di partecipazione al capitale sottoscritta;_____

- dell'eventuale sovrapprezzo determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori;_____

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle delibere adottate dagli organi sociali._____

Art. 11 – Domicilio - Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa._____

Art. 12 – Trasferimento delle partecipazioni - In caso di trasferimento delle partecipazioni dei soci cooperatori o di costituzione di diritti di usufrutto sulle stesse, a qualsiasi titolo per atto tra vivi, è richiesta la preventiva autorizzazione dell'organo amministrativo._____

La disposizione precedente si applica anche in caso di trasferimento a qualsiasi titolo per atto tra vivi del diritto di sottoscrizione spettante ai soci cooperatori in caso di aumento del capitale sociale._____

Il socio che intende alienare la propria partecipazione (o il proprio diritto di sottoscrizione) o costituire su di essa diritti di usufrutto, comunica la sua intenzione con lettera raccomandata inviata all'organo amministrativo, indicando la persona del cessionario, il prezzo e le altre modalità di trasferimento._____

Le partecipazioni, in ogni caso, possono essere trasferite unicamente a favore di soggetti che presentino i requisiti di cui all'art. 6 dello Statuto e che non esplicino attività concorrente. _____

L'autorizzazione deve essere negata qualora non sussistano le condizioni di cui al precedente comma; può, inoltre, essere negata qualora vi sia altro

giustificato motivo. _____
Nel caso di costituzione dell'usufrutto sulle quote il diritto di voto competerà all'usufruttuario. _____

In caso di morte del socio cooperatore, gli eredi o legatari del socio deceduto hanno diritto alla liquidazione della quota di cui era titolare quest'ultimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente statuto. _____

Le partecipazioni dei soci cooperatori non possono essere costituite in pegno. _____

Art. 13- Perdita della qualità di socio - La qualità di socio si perde: _____

- per recesso, esclusione per causa di morte, se il socio è persona fisica; _____

- per recesso, esclusione o estinzione, se il socio è diverso da persona fisica. _____

Art. 14 – Recesso - I soci cooperatori possono recedere dalla società in tutti i casi previsti dalle disposizioni di legge dettate in materia di società cooperative e di società a responsabilità limitata. _____

Può recedere inoltre dalla società chi non si trovi più in condizione, sia per motivi soggettivi che oggettivi, di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali. _____

Non si danno altre cause di recesso. _____

Chiunque si trovi nella condizione di poter esercitare il diritto di recesso ed intenda recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata. _____

La raccomandata deve essere inviata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso ovvero - ciò nel caso di causa di recesso diversa dalla precedente - entro quindici giorni dal verificarsi del fatto che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento. _____

Nel momento in cui, a' sensi di legge, il recesso diviene efficace, si determina lo scioglimento del rapporto sociale e dei rapporti mutualistici intercorrenti tra socio e società. _____

Art. 15 – Esclusione - L'esclusione del socio potrà aver luogo nei in tutti i casi elencati dagli artt. 2531 e 2533 cod. civ.. _____

Non si danno cause statutarie di esclusione. _____

L'esclusione deve risultare da delibera dell'organo amministrativo. _____

Art. 16 – Liquidazione della quota - I soci cooperatori receduti o esclusi hanno diritto alla liquidazione della quota posseduta. _____

La liquidazione della quota sociale ha luogo sulla base del patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale di cui al bilancio relativo all'esercizio in cui si è verificata la causa di scioglimento. _____

La liquidazione della quota non potrà comunque essere di valore superiore al valore nominale della quota di partecipazione sottoscritta. _____

La liquidazione della quota comprenderà, inoltre, anche il rimborso del sovrapprezzo eventualmente versato al momento dell'ammissione in società del socio, nei limiti di cui all' art. 2535, comma 2, ultima frase, cod. civ.. _____

Art. 17 – Decisione dei soci - Le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante delibera assembleare. _____

Le materie loro riservate sono quelle enumerate dall'art. 2479 - secondo comma - cod. civ ed ogni altra materia prevista dal presente Statuto. _____

Ogni socio iscritto nel libro dei soci da almeno novanta giorni ha diritto di partecipare alle decisioni. _____

Ogni socio cooperatore ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il valore

della quota posseduta.

Art. 18 – Assemblea dei soci - Le maggioranze richieste per la regolare costituzione dell'Assemblea dei soci e per la validità delle deliberazioni sono quelle richieste dalle disposizioni di legge dettate in materia di società a responsabilità limitata e sono rapportate al numero totale dei voti spettanti per testa ai soci.

Lo scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2484, comma 1 n. 6), è deliberato a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) del totale dei voti spettanti per testa ai soci.

L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta, di cui sia assicurata l'attestazione di ricevimento, inviata a tutti i soci aventi diritto di intervento in assemblea, almeno otto giorni prima dell'adunanza, nel domicilio risultante dal libro dei soci, a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In alternativa, la convocazione potrà avvenire mediante affissione di avviso presso il locale della sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, firmato dal presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea deve inoltre essere convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di inerzia o assenza, da uno degli altri amministratori, qualora ne abbiano fatto richiesta tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti complessivamente a tutti i soci.

L'assemblea deve comunque essere convocata - dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di inerzia o assenza, da uno degli altri amministratori - almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' data facoltà di un maggior termine comunque non superiore a centottanta giorni nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dall'art. 2364 cod. civ.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta che deve essere conservata dalla società.

Nella delega deve essere indicato il nome del delegato.

L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale, ovvero in altro luogo purchè in Italia.

Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento o assenza di quest'ultimo, da persona designata dagli intervenuti. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e qualora il Presidente lo ritenga opportuno, due scrutatori. La nomina del segretario non è necessaria quando il verbale è redatto dal notaio.

Nel caso di cui all'art. 2479 bis - ultimo comma - cod. civ., gli amministratori e i componenti dell'Organo di controllo si intendono informati quando sia loro data comunicazione scritta, di cui sia assicurata l'attestazione di ricevimento, almeno ventiquattro ore prima della riunione stessa.

Per quanto qui non disposto si applicano gli artt. 2479 bis e 2375 primo e secondo comma del cod. civ.

Art. 19 – Assemblee Speciali - L'Assemblea speciale dei titolari di ciascuna categoria di strumenti finanziari delibera in ordine alle materie indicate all'art. 2541 cod. civ..

L'Assemblea speciale è convocata dagli amministratori della società o dal

rappresentante comune, quando lo ritengano necessario o quando almeno un terzo dei possessori degli strumenti finanziari ne faccia richiesta._____

L'Assemblea è convocata mediante comunicazione scritta, di cui sia assicurata l'attestazione di ricevimento, almeno otto giorni prima dell'adunanza o mediante inserzione di avviso nel quotidiano "La Prealpina" almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza._____

Chi ha diritto di intervenire può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta che deve essere conservata dalla società._____

L'Assemblea speciale è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di impedimento o assenza di quest'ultimo, da persona designata dagli intervenuti. _____

Il verbale assembleare deve essere redatto da un notaio, nominato dall'Assemblea. Qualora il Presidente lo ritenga opportuno, l'Assemblea nomina due scrutatori._____

L'Assemblea speciale delibera con il voto favorevole di coloro che siano titolari nel complesso di più della metà degli strumenti finanziari emessi._____

In seconda convocazione, qualora essa sia stata prevista, L'Assemblea speciale è regolarmente costituita con la presenza di coloro che siano titolari, nel complesso, di oltre un terzo degli strumenti finanziari emessi e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti._____

Art. 20 – Amministrazione - La società è amministrata da un Amministratore unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, su decisione dei soci mediante delibera assembleare al momento della nomina._____

La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone designate dai soci cooperatori-persone giuridiche._____

Si applica l'art. 2382 Codice Civile._____

All'atto della nomina, i soci determinano il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; determinano anche la durata in carica degli Amministratori, salvo nomina sino a revoca o dimissioni._____

Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, con decisione dei soci presa mediante delibera assembleare, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa._____

Si applica il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 Codice Civile._____

La cessazione degli amministratori per decadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo si è ricostituito._____

Art. 21 – Consiglio di Amministrazione - Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti che non siano riservati alla competenza dei soci ai sensi statutari e di legge._____

Il Consiglio, qualora non vi abbiano già provveduto direttamente i soci in sede di nomina dei membri del Consiglio stesso, elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente ed un segretario. Quest'ultimo può anche essere estraneo. _____

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori gli altri provvedono a sostituirli._____

L'amministratore che rinuncia all'ufficio, deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale, se eletto._____

Se per dimissioni, o per altre cause, viene a mancare la metà dei consiglieri

in caso di numero pari o la maggioranza degli amministratori in caso di numero dispari, gli altri amministratori devono convocare senza indugio l'assemblea perchè provveda alla sostituzione dei mancanti. La scadenza della carica degli amministratori così nominati è la medesima fissata per gli amministratori sostituiti.

Il Consiglio delibera in riunione collegiale.

Esso si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale purchè in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne è fatta domanda scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dall'Organo di controllo, se eletto.

La riunione è convocata dal Presidente mediante avviso scritto di cui sia assicurata l'attestazione di ricevimento spedita almeno quattro giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza o, in caso di urgenza, da spedire almeno un giorno libero prima dell'adunanza, a ciascun membro del consiglio ed ai sindaci, se eletti.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonchè l'ordine del giorno.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri; esso delibera a maggioranza assoluta.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e i sindaci effettivi, se eletti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di invitare ai lavori del Consiglio anche persone che non ne facciano parte in qualità di relatori o uditori.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio ogni qualvolta non sia deliberato diversamente.

Il Presidente, inoltre, rappresenta la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze anche giudiziarie ed amministrative, in ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e Cassazione, e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Il Consiglio può nominare Direttori (determinandone attribuzioni, poteri di rappresentanza e retribuzioni); può altresì nominare fra i suoi membri uno o più amministratori delegati fissandone i poteri fra quelli di competenza e le retribuzioni a norma di legge.

Il Consiglio può nominare procuratori ad negotia, per determinati atti o categorie di atti, e procuratori speciali.

Agli Amministratori Delegati compete (nei limiti dei poteri delegati e con le modalità di firma previste nella delibera di delega) la rappresentanza della Società.

Le cariche di Presidente e Consigliere Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che versi in riguardo alla deliberazione a prendersi in conflitto di interessi con la società, deve astenersi dalla relativa votazione.

Il consigliere delegato che versi in riguardo a decisioni a prendersi, in conflitto di interessi con la società, deve rimettere la decisione relativa al Consiglio di Amministrazione fermo il suo obbligo di astensione.

22 – Amministratore Unico – L'Amministratore Unico ha i più ampi poteri

per il compimento di tutti gli atti che non siano riservati alla competenza dei soci ai sensi statutari e di legge._____

Per il compimento degli atti di cui al tassativo elenco in appresso, l'Amministratore Unico dovrà essere previamente autorizzato con decisione dei soci a prendersi mediante delibera assembleare con le maggioranze previste per le modificazioni all'atto costitutivo:_____

- l'assunzione di mutui;_____

- il ricorso al credito presso Banche e privati;_____

- le operazioni immobiliari in genere: acquisti, vendite, permuta e conferimenti;_____

- la prestazione di garanzie;_____

- le operazioni ipotecarie in genere: iscrizioni, cancellazioni, postergazioni, cessioni di grado, restrizioni, riduzioni di somma, svincoli di beni;_____

- la cessione, il conferimento e l'affitto dell'azienda sociale, nonché la costituzione del diritto di usufrutto sulla stessa._____

L'Amministratore Unico rappresenta legalmente la società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche nei giudizi di revocazione e Cassazione e di nominare all'uopo avvocati, procuratori alle liti e periti._____

L'Amministratore Unico ha facoltà di nominare Direttori e Procuratori ex art. 2209 cod. civ. (determinandone le attribuzioni gestorie, i poteri di rappresentanza e retribuzioni); può altresì nominare procuratori ad negotia (per determinati atti o categorie di atti) e procuratori speciali._____

I Direttori e i Procuratori nominati ex art. 2209 cod. civ. hanno la rappresentanza della società nei limiti dei poteri gestori loro affidati e con le modalità di firma previste nella nomina. _____

23 – Compensi agli Amministratori - Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. I soci con decisione a prendersi mediante delibera assembleare possono inoltre assegnare loro un'indennità annuale da corrispondersi secondo le modalità e con la periodicità determinate dall'assemblea stessa._____

E' data facoltà alla società di corresponsione agli amministratori di un'indennità di fine rapporto, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia._____

Art. 24 – Organo di controllo_____

Nei casi previsti dall'articolo 2543 Codice Civile, la società provvederà a nominare l'Organo di Controllo._____

Il suddetto organo sarà nominato e funzionerà a' sensi di Legge ed eserciterà le funzioni da questa stabilite._____

Art. 25 – Patrimonio sociale e conferimenti - Il patrimonio sociale è formato:_____

a) dal Capitale Sociale, che è variabile, diviso in tante quote di partecipazione quanti sono i soci cooperatori, ciascuna delle quali di valore nominale non inferiore ad Euro 25 (venticinque/00) e non superiore al limite massimo fissato dalla legge;_____

b) dagli apporti derivanti dagli Strumenti Finanziari;_____

c) dalla Riserva Legale;_____

c) dall'eventuale Sovrapprezzo delle quote di cui al precedente art. 10 lettera a);_____

d) dalla "Riserva Indivisibile" di cui al successivo art. 26; _____
e) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge. _____
I conferimenti possono essere fatti in denaro o in natura e devono essere effettuati secondo le modalità e nel tempo stabiliti, rispettivamente, con la delibera assembleare di aumento del capitale sociale a pagamento ovvero con la delibera dell'organo amministrativo concernente l'ammissione del nuovo socio. _____

Art. 26 – Bilancio, utili, ristorni - L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. _____

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio ed alla redazione della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente. _____

In sede di approvazione del bilancio, l'Assemblea dei soci può deliberare, su proposta dell'organo amministrativo, la distribuzione dei ristorni ai soci cooperatori, nel rispetto degli eventuali limiti di volta in volta fissati dalla legge, mediante attribuzioni in denaro o mediante aumento gratuito del capitale sociale, in misura proporzionale alla quantità e qualità del lavoro prestato (ciò per quanto riguarda la categoria dei "soci-lavoratori" di cui all'art. 7 del presente Statuto) ovvero in misura proporzionale ai rapporti economici intrattenuti dal singolo socio nei confronti della società, in esecuzione del rapporto sociale (ciò per quanto riguarda la categoria dei "soci-fruitori"). _____

L'utile di esercizio, al netto dei ristorni, dovrà essere destinato: _____

- a Riserva Legale indivisibile, in una misura non inferiore al 30% (trenta per cento); _____

- a vantaggio dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e secondo le modalità previste dalla legge. _____

La residua parte di utile dovrà essere accantonata ad apposita "Riserva indivisibile", salvo per quella parte di utile che l'assemblea deciderà eventualmente di distribuire nel tassativo rispetto dei limiti fissati dall'art. 2514 lett. a) e b), cod. civ., nonché dall'art. 5 del presente Statuto. _____

Art. 27 – Scioglimento - Non si danno cause di scioglimento oltre a quelle enunciate negli artt. 2484, comma 1, numeri 1), 2), 3), 5) e 6), 2545 *duodecies* e 2522, comma 3, cod. civ. e alle altre previste dalla legge. _____

Nei casi previsti dai numeri 1, 2, 3 e 5 del primo comma dell'art. 2484 Codice Civile, gli amministratori debbono, entro trenta giorni dall'accertamento di una causa di scioglimento, provvedere per gli adempimenti pubblicitari di cui al terzo comma del menzionato art. 2484 C.C., nonché convocare l'assemblea per decidere in ordine a quanto disposto all'art. 2487 primo comma lettere a), b) e c) cod. civ., sempreché tale decisione non sia stata presa in sede assembleare nei casi di cui all'art. 2484 primo comma numeri 2 e 6. _____

Ai sensi dell' art. 2514, comma 1, lett. d), cod. civ. e dell'art. 5 del presente Statuto, l'attivo residuo al termine della fase di liquidazione dovrà essere interamente devoluto, dedotto soltanto il capitale sociale versato ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. _____

Per quanto non qui previsto, si applicano le disposizioni di cui al Capo VIII, Titolo V, Libro V Codice Civile. _____

Art. 28 – Clausola Arbitrale - Tutte le controversie e le contestazioni di

qualsiasi genere, le quali avessero a sorgere fra i soci, fra i soci e la società o gli amministratori o i liquidatori, in dipendenza dell'interpretazione ed esecuzione del contratto societario o del presente statuto, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci, ovvero nei loro confronti, sia durante la vita che durante la liquidazione della società, che le parti non siano in grado di risolvere in via amichevole, dovranno essere oggetto di un tentativo di composizione tramite conciliazione in base al Regolamento di Conciliazione della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, in vigore alla data in cui la controversia è deferita alla conciliazione.———

Qualora la composizione della controversia tramite conciliazione non desse esito positivo entro 60 giorni dall'inizio di questa procedura, o un diverso periodo che le parti concorderanno per iscritto, la controversia qualora sia compromittibile in arbitri, sarà definitivamente risolta "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, sentite le parti, da tre arbitri amichevoli compositori nominati dal Presidente della Camera di Commercio del luogo ove ha sede la cooperativa, su istanza anche di una sola delle parti in contrasto.———

La sede dell'arbitrato dovrà essere fissata in Italia, gli arbitri applicheranno il diritto italiano.———

La decisione degli arbitri sarà finale e vincolante per le parti.———

Paola Rogai———

Andrea Bortoluzzi notaio (L.S.)———

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO
ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART. 23
D.LGS. 7 MARZO 2005 N. 82 CHE SI TRASMETTE AD USO
REGISTRO IMPRESE.———